



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

L'F24 si paga online: niente più versamenti di tasse alle Poste

Autore: Redazione | 11/11/2014



Il limite vale per i versamenti di imposte superiori a mille euro.

Se devi pagare più di **mille euro** di tasse, dallo scorso primo ottobre non puoi più scegliere di farlo allo sportello della banca, delle Poste o di Equitalia, ma devi necessariamente fare tutto online.

Si tratta di una rivoluzione digitale che ha investito anche i modelli F24 che usano **crediti d'imposta in compensazione**.

Tale obbligo era già previsto dal 2007 per i **titolari di partite Iva**, ma che una legge di quest'anno **[1]** ha esteso anche ai **privati cittadini**, non imprenditori o professionisti.

I versamenti online possono essere fatti mediante il **servizio telematico** dell'Agenzia delle Entrate (**Entratel** o **Fisconline**) utilizzato per la presentazione telematica delle **dichiarazioni fiscali**.

Per chi, invece, non ha pratica di tali strumenti, potrà regolarizzare i pagamenti mediante i servizi di **home banking** che mettono a disposizione le banche e le Poste Italiane a chi ha un conto corrente non necessariamente online. Ci sono poi i servizi di **remote banking** (Cbi) offerti dal sistema bancario.

Il pagamento con un F24 cartaceo potrà ancora essere effettuato in banca, alle Poste o uno sportello di Equitalia, unicamente da chi non è titolare di partita Iva se dovrà pagare, senza alcuna compensazione, un **modello unificato** con un **saldo pari o inferiore a mille euro**.

Attenzione, però: i servizi online delle banche e delle Poste non potranno essere utilizzati se, per effetto delle compensazioni effettuate, il saldo finale del modello F24 sarà zero. Si potranno usare solo i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate.

Note

[1] L. 89/2014.